



CONSIGLIO  
REGIONALE  
DEL LAZIO

*IX Legislatura*

# MOZIONE

## N. 236

**OGGETTO:** SULL'ESTRADIZIONE DEL TERRORISTA CESARE  
BATTISTI IN ITALIA

**PRESENTATA DAI CONSIGLIERI:** DE ROMANIS - RAUTI -  
D'AGUANNO - BROZZI -  
MOSCARDELLI -  
MARUCCIO - BERNAUDO  
- GIGLI

**TESTO APPROVATO**  
SEDUTA N. 29 del 23.06.11



Al Presidente del Consiglio regionale

SEDE

### MOZIONE

**OGGETTO: SULL'ESTRADIZIONE DEL TERRORISTA CESARE BATTISTI IN ITALIA**

**-visto il trattato sull'unione europea e i principi ivi consacrati relativi alla democrazia e allo Stato di diritto, su cui è fondata l'Unione europea;**

**A. considerando** che il cittadino italiano Cesare Battisti è stato dichiarato colpevole in ben sette processi e condannato in contumacia dopo essere evaso dal carcere a 2 ergastoli per quattro omicidi, con sentenze definitive emesse dalle autorità giudiziarie italiane, nonché condannato per banda armata, rapine e detenzione di armi;

**B. considerando** che Cesare Battisti si è reso latitante sino al suo arresto avvenuto in Brasile nel marzo 2007;

**C. considerando** che il ricorso presentato da Cesare Battisti presso la Corte europea dei diritti dell'uomo contro la sua estradizione in Italia è stato dichiarato inammissibile nel dicembre 2006;

**D. considerando** che il 18 novembre 2009 la Corte Suprema Federale brasiliana ha concesso l'extradizione di Cesare Battisti e autorizzato il Presidente uscente del Brasile a consegnare il terrorista all'Italia, conformemente al Trattato di estradizione in vigore tra l'Italia e il Brasile;

**E. considerata** la Risoluzione comune del Parlamento europeo del 5 febbraio 2009 sul rifiuto di estradare Cesare Battisti dal Brasile<sup>1</sup>;

**F. considerando** tuttavia che lo scorso 31 dicembre 2010 il Presidente uscente del Brasile ha negato la richiesta di estradizione avanzata dal Governo italiano;

**G. considerando** che tale decisione è oggetto di ricorso da parte del Governo italiano presso la Corte Suprema Federale del Brasile;

**H. considerando** che, Alberto Torregiani, figlio di Pierluigi, il gioielliere ucciso il 16 febbraio 1979 dai Proletari armati comunisti (Pac), ed egli stesso rimasto costretto sulla sedia a rotelle a seguito del vile attentato, ha chiesto con forza rivolgendosi alle Istituzioni che qualora Battisti fosse innocente lo avesse dimostrato nelle sedi opportune, senza avvalersi della copertura del Governo brasiliano;

**I. considerando** che il Presidente della Corte Suprema Federale brasiliana lo scorso 6 gennaio 2011 ha negato la scarcerazione immediata del terrorista Battisti, riaprendo così ufficialmente il caso che sarà esaminato in febbraio alla ripresa dei lavori della Corte;

**L. considerando** che tuttavia la Corte suprema Brasiliana ha concesso la scarcerazione il 10 Giugno 2011, rendendo il pluri-omicida Cesare Battisti pienamente libero in territorio brasiliano;

**M. considerando** che il Governo Italiano ha fatto successivamente ricorso, come ultima istanza giudiziaria, presso la Corte Internazionale di Giustizia a L'Aia;

**N. considerando** che l'Italia ha sottoscritto la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, dove si impegna a rispettare tutti i diritti umani e fondamentali;

1. sottolinea e conferma il suo sostegno al rispetto della legalità e l'indipendenza del potere giudiziario, compreso l'equo trattamento dei cittadini sottoposti a sentenze, come parte

---

<sup>1</sup> GU C 67E, 18.3.2010, p. 146

integrante dei valori costitutivi di una società fondata sullo stato di diritto e sulla centralità della persona;

2. ritiene, anche in forza delle sentenze emesse dalla magistratura italiana, in tutti i suoi gradi di giudizio, che Cesare Battisti sia un terrorista e, come già accertato e confermato, un pluriomicida;
3. sottolinea l'inaffidabilità della concessione dello status di rifugiato politico a Cesare Battisti;
4. esprime la fiducia che, alla luce delle considerazioni, le competenti autorità brasiliane esercitino il loro diritto – e compiano il loro dovere – di trattare la nuova richiesta del governo italiano relativa al riesame della decisione sull'extradizione di Cesare Battisti ed esplorino le modalità per garantire che il trattato bilaterale di estradizione sia correttamente interpretato;

**Per questi motivi, chiede alla Presidente della Regione Lazio:**

- a) di attuare tutte le azioni in suo possesso per sensibilizzare il governo brasiliano ad estradare il criminale Cesare Battisti;
- b) di attivarsi, per il tramite della Giunta Regionale e della Commissione Affari Comunitari e Internazionali del Consiglio Regionale, presso le Istituzioni e le organizzazioni internazionali per coordinare gli impegni ad ottenere l'extradizione del criminale Cesare Battisti;
- c) di chiedere all'Unione europea e al suo Alto Rappresentante per la politica estera di intraprendere tutte le azioni esperibili per estradare in Italia Cesare Battisti.
- d) a trasmettere la presente mozione, una volta esaminata, alla Camera dei Deputati, al Senato della Repubblica, alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, alla Commissione europea, al Consiglio dell'Unione europea, al Parlamento europeo, al governo del Brasile, al Presidente della Repubblica federativa del Brasile, al Presidente del Congresso Brasiliano.

CARLO DE ROMANIS

RAUFI ISSABELLA  
Annalisa D'AGUANO  
Mariano

Antonio Di Pietro (PD)  
Vito Marone (IDV)  
Antonio Berardo (Borussino)